

ACQUISTATO IL



"Noname in assolo" Vermentino DOC 2022

2022

Il Vermentino che ama il caldo della riviera



La Vigna
Terreno CALCAREO ARGILLOSO
Esposizione SUD EST 450 METRI slm
Allevamento ALBERELLO ORIENTATO
Densità imp. 8500 piante per ettaro

II Vino

Tipologia Vino bianco fermo

Provenienza Liguria

Uve 100% VERMENTINO RIVIERA LIGURE DI

PONENTE DOC

Gradazione 13 %vol

Temp. Servizio 12°

Quando Berlo Entro 2 anni d oggi

Abbinamento PIATTI DI PESCE, SUSHI, COQUILLAGES

Vinificazione Fermentazione in acciaio, malolattica in acciaio, invecchiamento 4 mesi in vasca d'acciaio e 1 mese di affinamento in

bottialia

Sensazioni Richiama nel gusto note floreali della vegetazione collinare ligure, trae vigore dal terreno calcare e dall'aria riscaldata dal

sole

Il bel Vermentino ligure. Quello che d'estate sa rendere speciale ogni nostro aperitivo. Lo stesso che anche d'inverno, con il giusto abbinamento di pesce, contribuisce a al successo di ogni cena tra amici. Il Vermentino, uva follemente innamorata del mare e dei climi caldi della costa, in Liguria sa esprimersi al meglio. Dà vita a vini di incredibile finezza, come questo Noname in Assolo proposto da Altavia. Vigne della zona di Dolceacqua, allevate con il tradizionale metodo dell'alberello, viene lavorato solo in acciaio per valorizzare al meglio i profumi più tipici della varietà. Il risultato è un vino di grande bevibilità. Giallo paglierino, il suo colore, al naso richiama sensazioni piacevolmente floreali e balsamiche. In bocca è ricco, dotato di una naturale freschezza e sapidità, raggiunge il perfetto equilibrio grazie alla ricchezza del suo corpo. In complesso è un vino elegante e facile da abbinare con soddisfazione. Il meglio, però, lo si raggiunge se in tavola c'è una frittura di pesce come Dio comanda. In quel caso, c'è da scommettere, non ha rivali.

E' il 2002 quando due amici, Gianni Arlotti e Savino Luca Formentini, decidono di dare vita a una nuova cantina in Liguria, terra di vini eleganti e rari. Nasce così l'Azienda Agricola Altavia, il cui nome deriva dall'antica via del sale che percorre trasversalmente tutta la Liguria da Ventimiglia a La Spezia. Protagonista nei vigneti è senza dubbio il Rossese, vitigno autoctono del ponente ligure. Del resto i vigneti si trovano ad Arcagna, località da sempre indicata come il cuore della denominazione controllata del Rossese di Dolceacqua. La partenza sono cinque ettari che si estendono sulle alture che dividono la valle del Nervia dalla valle del Roya, in prossimità del confine francese. Ma oltre al Rossese vengono piantati anche Vermentino, Syrah e Viognier, di ispirazione francese, e il Carignano. Oggi Altavia è una cantina moderna che si avvale anche dell'esperienza di Federico Curtaz, enologo ed agronomo, responsabile delle circa 40 000 bottiglie prodotte ogni anno.